

Al Sig. Sindaco del Comune di Paternò



Al Sig. Presidente C.C. di Paternò

Loro sedi



COMUNE DI PATERNO' (CT)
Num. protocollo **0007754** in Arrivo
del **25-03-2015** alle ore **10:23:15**

Oggetto: Audizione proposta deliberativa di iniziativa popolare avente ad oggetto "AZZERAMENTO DELL'ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF ANNO 2015".

Con riferimento alla nota in oggetto, prot. 184/AAGG del 18/3/2015 , con la quale i sottoscritti sono stati invitati all'audizione odierna, quali rappresentanti firmatari della proposta deliberativa de quo, chiedono che la presente, con i suoi allegati, venga acquisita agli atti della proposta di che trattasi per la piena conoscenza del Consiglio Comunale.

Premesso che una proposta deliberativa di iniziativa popolare non costituisce un fatto ordinario, in quanto esige la partecipazione di una consistente parte della cittadinanza, né l'oggetto della stessa ha scarsa rilevanza sull'attività dell'ente e sull'esigenze dell'intera collettività amministrata, non si può non evidenziare che il Sindaco ha inteso non convocare, né partecipare all'audizione odierna, delegando tale attività esclusivamente al ViceSindaco. Era auspicata perlomeno la partecipazione del Sindaco, che su detta tematica è stato trainante ed è intervenuto pubblicamente più volte ma solo quando c'era da supportare e giustificare l'adozione dell'aumento

dell' IRPEF.

Sicuramente è oberato da tanti impegni, tuttavia il presente comitato avrebbe accolto l'invito anche se l'audizione fosse stata fissata in altro orario, o in altro giorno, con la presenza del legale rappresentante dell'Ente.

I rappresentanti firmatari della proposta di iniziativa popolare di che trattasi lamentano altresì i tempi con i quali si sta esitando, forse, la proposta deliberativa i cui primi atti sono stati consegnati già i primi giorni del gennaio 2015, con proposta deliberativa depositata il 09/2/2015 e già reiterata il 18/3/2015 .

Si rileva altresì come, in questa vicenda, sia stata mortificata l'azione e la professionalità del Collegio dei Revisori dei Conti, i cui componenti , dichiaratisi contrari alle procedure tendenti a giustificare l'aumento dell'addizionale comunale

IRPEF, dopo non essere stati sicuramente supportati e collaborati nei modi e termini di legge, sono stati anche oggetto di vili attacchi anonimi, prontamente denunciati alle autorità competenti, e di aggressioni verbali in ambito istituzionale, senza che le altre istituzioni locali abbiano mai sentito in alcun modo il dovere civico di esprimere solidarietà ai componenti di tale organo di controllo previsto e posto dalla legge a tutela delle istituzioni e della collettività.

L'audizione della proposta deliberativa de quo si inserisce in un contesto, ed in una fase procedurale, permeato ancora da ostacoli posti all'azione del Collegio dei Revisore dei Conti, privi a tutt'oggi di un ufficio, ed a quella dei rappresentanti della proposta deliberativa di iniziativa popolare, convocati, nel modo come sopra detto, solo dopo circa due mesi dalla presentazione della stessa. Il tutto in palese dispregio dei termini della legge 241/1990, posti a tutela della cittadinanza e a decoro morale delle istituzioni.

Si allegano :

- 1- Oggetto: Comune di Paternò : “ Aumento Addizionale Comunale IRPEF”- Richiesta popolare per valutazione riscontro eventuale reati. Nota rappresentanti firmatari del 05/2 /2015;
- 2- Oggetto: Comune di Paternò : Aumento addizionale IRPEF. Nota Ufficio Ispettivo Assessorato Regionale autonomie locali del 11/3/2015;
- 3- Oggetto: Comune di Paternò -Aumento addizionale IRPEF- riscontro Vostra del 11/3 /2015 Prot n. 0003659 del 11/3/2015.

Paternò li 25/ 3/ 2015

Per i firmatari, i rappresentanti

Nino Naso 

Aldo Motta 

Vito Brullo 